

Letto, approvato e sottoscritto.

seguono le firme

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
<i>F.to Costantino Palmas</i>	<i>F.to Donatella Mei</i>

per copia conforme all'originale



Il Funzionario Incaricato

prot. n. 1225 del 07/02/2012

A T T E S T A

- che la presente deliberazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente dal 07/02/2012 per quindici giorni consecutivi.

Settimo San Pietro, li 07/02/2012

Il Segretario Comunale
F.to Donatella Mei



COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO
PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 09		L.R. 4/2009 (PIANO CASA) ARTICOLO 2 COMMA 7 - INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI IN CONTRASTO CON I CARATTERI ARCHITETTONICI E TIPOLOGICI DEL CONTESTO E APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'EDIFICAZIONE.
02 Febbraio 2012	OGGETTO:	

L'anno **duemiladodici** il giorno **due** del mese di **febbraio** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze del Comune di Settimo San Pietro, con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa Donatella Mei**;

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione, presieduto dal **Sig. Costantino Palmas**, nella sua qualità di Sindaco, e con l'intervento dei Signori:

			Presente	Assente
<i>PALMAS</i>	<i>COSTANTINO</i>	Presidente	X	
<i>ATZERI</i>	<i>MARCO</i>	Consigliere	X	
<i>ATZORI</i>	<i>STEFANO</i>	Consigliere	X	
<i>COCCO</i>	<i>ARIANNA</i>	Consigliere	X	
<i>DESSI</i>	<i>FRANCO</i>	Consigliere	X	
<i>MARCI</i>	<i>LUCIANO</i>	Consigliere	X	
<i>MILIA</i>	<i>CRISTINA</i>	Consigliere	X	
<i>MONTIS</i>	<i>RITA</i>	Consigliere	X	
<i>ARBA</i>	<i>MARIA RITA</i>	Consigliere	X	
<i>PUDDU</i>	<i>GIAN LUIGI</i>	Consigliere	X	
<i>PUSCEDDU</i>	<i>MASSIMO</i>	Consigliere	X	
<i>URAS</i>	<i>PIERALDO</i>	Consigliere	X	
<i>DEIANA</i>	<i>LUCIANO</i>	Consigliere		X
<i>ORGIANA</i>	<i>DARIO</i>	Consigliere		X
<i>PILI</i>	<i>FRANCESCA</i>	Consigliere		X
<i>PITZALIS</i>	<i>PIER PAOLO</i>	Consigliere	X	
<i>TOLU</i>	<i>EFISIO</i>	Consigliere		X
TOTALE			13	4

Partecipano alla seduta gli assessori tecnici **Giorgio Pilleri e Mura Salvatore**.

Risultato legale il numero degli intervenuti,

L'Assessore Mura espone la sua relazione di accompagnamento alla proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Visto** il DLgs. 267/2000, testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- **Vista** la Legge Regionale 23 ottobre 2009, n. 4: "Disposizioni straordinarie per il sostegno dell'economia mediante il rilancio del settore edilizio e per la promozione di interventi e programmi di valenza strategica per lo sviluppo" così come modificata dalla Legge Regionale 8 novembre 2011, n. 21 "Modifiche e integrazioni alla legge regionale n. 4 del 2009, alla legge regionale n. 19 del 2011, alla legge regionale n. 28 del 1998 e alla legge regionale n. 22 del 1984, ed altre norme di carattere urbanistico";
- **Visto** in particolare l'articolo 2 comma 7: "Le previsioni di cui al presente articolo non si applicano agli edifici compresi nella zona urbanistica omogenea A, come individuata negli strumenti urbanistici comunali, ad eccezione di quelli aventi meno di cinquant'anni in contrasto con i caratteri architettonici e tipologici del contesto ed a condizione che l'intervento comporti un miglioramento della qualità architettonica estesa all'intero edificio e sia armonizzato con il contesto storico e paesaggistico in cui si inserisce. Tale contrasto è espressamente dichiarato con deliberazione del Consiglio Comunale del Comune competente. In assenza di tale deliberazione, l'articolo 2 non si applica nelle zone urbanistiche omogenee A.";
- **Ritenuto** necessario, ai fini dell'applicabilità delle suddette norme, individuare gli edifici che soddisfano i requisiti di "contrasto con i caratteri architettonici e tipologici del contesto";
- **Dato atto** che il perimetro del "centro di prima e antica formazione" individuato nel nuovo Piano Urbanistico adottato comprende zone classificate come "A" e "B" (il "centro matrice" individuato dall'art. 8 comma 5 delle norme tecniche di attuazione), e che per esso è in corso di redazione un "piano particolareggiato" che dovrà definire i dettagli dell'attività edificatoria;
- **Considerato** che proprio in virtù dell'attività di indagine conoscitiva svolta per il piano particolareggiato si è ora in grado di analizzare le caratteristiche di ogni edificio del "centro matrice", e pertanto si può deliberare in conformità a quanto previsto dal citato articolo 2 c. 7 della L.R. 4/2009 interpretando estensivamente il concetto di zone omogenee A;
- **Ritenuto** che l'applicazione del c.d. "piano casa" (L.R. 4/2009) nel centro matrice si debba accompagnare ad una serie di norme di indirizzo, mirate alla tutela paesaggistica, che in assenza del piano particolareggiato siano da guida ai progettisti verso interventi di "miglioramento della qualità architettonica estesa all'intero edificio" armonizzati al "contesto storico e paesaggistico" in cui si inseriscono, come previsto dallo stesso articolo 2 c.7 della L.R. 4/2009;
- **Vista** la tavola grafica con l'indicazione degli edifici cui si potrà applicare l'articolo 2 della L.R. 4/2009, ossia quelli aventi meno di cinquant'anni ed in contrasto con i caratteri architettonici e tipologici del contesto, nonché le *linee guida* allegate;
- **Acquisiti** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Dopo breve discussione;

Con voto unanime espresso nei modi di legge

DELIBERA

- **Di prendere** atto della premessa;
- **Di approvare** l'individuazione degli edifici "aventi meno di cinquant'anni ed in contrasto con i caratteri architettonici e tipologici del contesto", rappresentata nella tavola grafica allegata alla presente (allegato "A"), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 comma 7° della L.R. n. 4/2009 e ss.mm.ii.;
- **Di approvare** le allegate *linee guida* per l'edificazione nei suddetti edifici in caso di applicazione della L.R. 4/2009 (allegato "B");
- **Di dichiarare**, con voto unanime espresso nei modi di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.